

IL PRESIDENTE

Comunicazione del 07 MAGGIO 2021/COVID-2019

(Riapertura Centri Evangelici di Poggio Ubertini e Maranatha dal 01 luglio 2021)

Alle Associazioni comodatari dei Centri Evangelici (Poggio Ubertini – Montespertoli e Maranathà – Badia Tedalda)

LORO SEDI

Carissimi e stimati fratelli in Cristo,

Con la presente Vi comunichiamo che il Consiglio di Amministrazione ha affrontato la questione sulla riapertura dei due Centri Evangelici di Poggio Ubertini e Maranatha, anche tenendo conto delle valutazioni e del confronto avuto con le due vostre delegazioni nel corso dell'incontro in videoconferenza del 23 aprile u.s.

Pur prendendo atto, ad oggi, dei miglioramenti delle condizioni epidemiologiche in Italia che ci porta grazie a Dio ad una lenta discesa dei nuovi casi settimanali, gli esperti (vedi, ad esempio, quanto riferisce Nino Cartabellotta presidente della Fondazione Gimbe, fondazione che svolge un servizio indipendente di monitoraggio della circolazione dei virus) segnalano che, purtroppo,*si intravedono precoci segnali di aumento della circolazione del virus. Lo indica il lieve incremento dell'Rt medio calcolato dall' ISS salito a 0,85 e la risalita dei nuovi casi nelle fasce 3-5 a 6-10 anni nella prima metà di aprile, probabilmente per via della ripresa delle attività scolastiche in presenza.*

Tutto questo ci porta alla massima prudenza, soprattutto nel pensare alle attività prevalenti svolte nei nostri Centri, che sono rivolte ai bambini/ragazzi/adolescenti.

Per cui, nelle valutazioni che abbiamo fatto, per quanto andremo a comunicarvi, abbiamo tenuto conto di questa situazione, che vi diciamo con franchezza totale non ci fa essere tranquilli e ci ha portato ad avere la massima ponderatezza nelle decisioni che abbiamo preso, soprattutto nel voler preservare la salute dei ragazzi/minori.

Pertanto, Vi riportiamo il contenuto delle decisioni che abbiamo preso e che esplicitiamo di seguito.

Come risaputo, il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*», **rinvia al 1° luglio 2021** e nei soli ambiti territoriali dichiarati come «*zona gialla*», **la ripresa di convegni e congressi nel rispetto dei protocolli e linee guida attualmente adottati.**

Nello specifico, il citato decreto riporta che: «*le linee guida di cui al comma 1 possono prevedere, con riferimento a particolari eventi di cui al medesimo comma 1, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9*», vedi art. 7.

Pertanto, **in caso di riapertura dei due Centri di Poggio Ubertini e Maranatha per lo svolgimento esclusivo delle sole attività per le quali è stata rilasciata idonea pubblica autorizzazione**, si renderà necessaria la scrupolosa osservanza della normativa nazionale, regionale, comunale e qualora esistenti, anche delle prescrizioni sanitarie emanate dalle aziende sanitarie locali territorialmente competenti.

Proprio in ottemperanza a tali normative, **le quali rilevano la necessità di tutelare con particolari attenzioni i soggetti minori** esplicitate nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 66 del 12 Giugno 2020 e rispettivi allegati 1 e 2, **si rileva come sia totalmente inopportuno e dunque assolutamente da evitare che vengano consentite attività che coinvolgano gli stessi senza la presenza dei genitori e/o comunque dei soggetti tutori.**

Si rileva altresì **che gli aggravamenti normativi e amministrativi previsti per le attività che coinvolgano i minori**, così come imposti dalla richiamata ordinanza, **decadono con il venir meno della dichiarazione dello stato di emergenza ad oggi previsto per il 31 luglio 2021.**

Pertanto, alla luce di quanto sopra sarà possibile riaprire i Centri di Poggio Ubertini e Maranatha a partire dal 1 luglio 2021, compatibilmente all'evoluzione epidemiologica e aggiornamenti delle normative sopra richiamate, con attività rivolte alle sole persone maggiorenni.

Continuiamo a raccomandare la massima attenzione e prudenza alle associazioni comodatarie dei Centri/direttori/gestori in quanto, pur avendo il governo italiano attivato una massiccia campagna vaccinale che, ad oggi, ha coinvolto uno su quattro dei cittadini italiani con almeno la prima dose, il virus non ha cessato di circolare. **Permane pertanto la vigenza del principio di massima precauzione rispetto ad un situazione di pandemia ancora attiva.**

Come Consiglio di Amministrazione siamo perfettamente consapevoli che certe decisioni hanno ricadute pesanti sui Centri, ma riteniamo che allo stato attuale, la decisione più saggia in questo particolare momento sia ancora dettata dalla prudenza nella tutela soprattutto dei minori.

Cari fratelli, siamo anche consapevoli delle difficoltà che sono in capo a tutti voi nell'organizzare attività nei due Centri con il mettere in atto innumerevoli disposizioni normative per la riapertura limitata, in sicurezza.

Preghiamo per voi, affinché il Signore Vi sostenga e guidi nelle decisioni finali che, come associazioni comodatarie, andrete a prendere sulla eventuale ripresa delle attività a partire dal 1 luglio 2021.

Vi ringraziamo per la vostra sicura comprensione su quanto sopra riportato, sapendo che la stessa decisione a volte coinvolge le diverse sensibilità dei fratelli a cui ci rivolgiamo, ma lo facciamo sempre con la massima attenzione e senso di responsabilità, chiedendo la guida e saggezza al nostro Padre Celeste.

Con affetto fraterno.

Papagna Giosuè

